

Spett.le
EMPORIO MONTANO SOC COOP R.L.
PEC: emporiomontano@legalmail.it

e.p.c. Persona di contatto: MORGAN CANTERGIANI
E- MAIL: cantergianimorgan@gmail.com

Prot. N° 2278 del 23/03/2021

CUP: B13D20002460007

CODICE COR: 4945797

OGGETTO: REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER - OPERAZIONE 19.2.02 TIPO DI OPERAZIONE A.1.2.3- BANDO LEADER "SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI NUOVE IMPRESE (START-UP)".
DOMANDA N. 5207159 - CUA 03929230369 NOTIFICA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

Richiamati:

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- Il Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Il Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015 e, da ultimo, la versione 10.1 del Programma di Sviluppo rurale approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14/9/2020, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020-Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020;
- Le Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della Regione Emilia Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto "MISURA 19 - Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale";
- La Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 della Regione Emilia Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse";
- La Delibera del CdA del 09/09/2019 GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano che approva il testo dell' Avviso pubblico e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;
- Il Verbale del Nucleo Tecnico Leader (Nu.Te.L) del 26/9/2019, che conferma la coerenza del testo dell' Avviso pubblico con il quadro normativo del PSR.
- La Determinazione n. 4608 del 18 marzo 2020 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato - Regione Emilia Romagna - avente ad oggetto "PSR 2014-2020 - ATTO DI APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOC.COOP. SOC. CONS. A R.L. E RELATIVE MODIFICHE DEL PIANO FINANZIARIO."

- La Comunicazione di conformità definitiva del servizio di sviluppo locale integrato PG/2020/249999 del 25/03/2020.
- La Delibera Num. 488 del 11/05/2020 avente ad oggetto: "DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA MISURA 19 DEL PSR 2014-2020" -ULTERIORI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA ANCHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19;
- La Determinazione n. 2830 del 18 febbraio 2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – Regione Emilia Romagna – avente ad oggetto: "PSR 2014-2020 - MISURA 19 APPROVAZIONE PROPOSTA DI SECONDA MODIFICA SOSTANZIALE DEL PIANO D'AZIONE E DEL RELATIVO PIANO FINANZIARIO RICHIESTA DAL GAL ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOCIETÀ COOPERATIVA."

Richiamata la delibera del CDA n 116 del 10/09/2020 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno al 30/10/2020.

Richiamata la delibera del CDA n 121 del 25/01/2021 con la quale sono stati prorogati i termini procedurali per la presentazione della documentazione relativa alle autorizzazioni previste dal paragrafo 9.2. dell'avviso pubblico al 13 febbraio 2021 con conseguente slittamento della conclusione del procedimento al 28/02/2021.

Richiamata la delibera del CDA n.122 del 15/02/2021 nella quale si espongono alcune scelte tecniche relative alla verifica della congruità della spesa;

Richiamata la delibera del CDA n° 123 del 09/03/2021 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto sulla base dell'istruttoria tecnico amministrativa;

Ricordato che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti personali, aziendali e contributivi, così come disposti dal bando in oggetto e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D.Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, con tutti i mezzi accessibili al GAL;

Visto il paragrafo 9.3 del bando che dispone che il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando i termini entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PSA ai sensi del presente bando;

Dato atto che sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al bando è possibile il finanziamento integrale di tutti i progetti utilmente inseriti in graduatoria cui appartiene il presente progetto collocatosi al n° 14 della stessa;

Dato atto inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il seguente Codice Unico di Progetto **CUP N. B13D20002460007** ;

Dato atto, infine, che il GAL ha eseguito le verifiche necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti "de minimis", in ottemperanza a quanto stabilito dalla Circolare ministeriale 1° luglio 2016 n. 62871 e ha acquisito il relativo codice **COR N. 4945797** rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti.

COMUNICA

- 1. di concedere alla EMPORIO MONTANO SOC. COOP. R.L. (CUAA 03929230369) con sede legale in VIA PROVINCIALE 14- 41025 MONTECRETO (MO), un importo massimo di spesa di € 35.420,00 a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad € 21.252,00 per la realizzazione del piano investimenti definito dalla scheda Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;**
2. Che il beneficiario è vincolato, per quanto riguarda, le modalità relative alla costituzione in impresa, di esecuzione del PSA finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso a quanto disposto dal bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo Leader - Operazione 19.2.02 - Tipo di operazione A.1.2.3- Bando Leader "Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up)". I principali adempimenti in merito sono riassunti nell'**Allegato 2** alla presente comunicazione.

4

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA REALIZZAZIONE DEL PSA

Ai fini del perfezionamento della documentazione prevista dal bando, inviare entro 60 gg dalla presente comunicazione quanto previsto al punto 1 dell'Allegato 2 - Tavola sinottica dei principali adempimenti previsti per l'attuazione del PSA e la liquidazione dell'aiuto.

PRESCRIZIONI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

In caso di acquisto di attrezzature/arredi/macchinari/veicoli dovrà essere applicata apposita **etichetta** che contenga in modo visibile e leggibile le seguenti indicazioni:

- numero progressivo
- dicitura: "Attrezzatura finanziata dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano/Tipo di Operazione 19.02.02- Bando A.1.2.3. Sostegno alla costituzione di nuove imprese"
- numero di matricola laddove presente

Le suddette attrezzature/arredi/macchinari/veicoli dovranno essere obbligatoriamente inventariati in apposito **registro** nel quale saranno riportati:

- numero progressivo
- matricola
- fornitore
- numero fattura e data di acquisto

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente
Giancarlo Cargioli**

Per informazioni e chiarimenti: Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - direzione@galmodenareggio.it

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
REG. (UE) 1305/2013
Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader**

**Bando sotto-azione A.1.2.3
"Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up)"**

BENEFICIARIO:

**EMPORIO MONTANO SOCIETA'
COOPERATIVA RL**

CUAA:

003929230369

DOMANDA N.

5207159

**PROT.
AGREA N.**

AGOPR/2020/0003195

Piano investimenti		Spesa richiesta	Spesa ammessa	% contr.	Importo contribuito
1	Recupero ampliamento o ristrutturazione di beni immobili (150 Mq) (idraulico - elettrico-muratura-imbiancatura)	€ 72.813,00	€ 19.930,00	60%	€ 11.958,00
2	Arredi (attrezzature aper soccaggio e conservazione prodotti)	€ 38.610,00	€ 12.790,00	60%	€ 7.674,00
3	Spese generali per un importo massimo del 10% del costo totale	€ 6.480,00	€ 2.700,00	60%	€ 1.620,00
		€ 117.903,00	€ 35.420,00		€ 21.252,00
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			PUNTEGGIO ASSEGNATO		
Criteri riferiti alla localizzazione degli interventi			3		
Criteri riferiti al beneficiario			0		
Criteri riferiti al PSA			5		
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			8		

VOCE N°

MOTIVAZIONE

SPESA NON AMMESSA	1	Non si riconoscono € 52.883,00 di cui: € 50.853,00 per spese imputate a impianti e opere non ammissibili per investimenti avviati in data antecedente a quella della protocollazione a SIAG della domanda di sostegno, ai sensi del par.5 del bando; € 2.030,00 in quanto alcune voci relative ai preventivi presentati non sono state considerate comparabili ai sensi dell'art. 9.2 lettera e) del bando.
	2	Il mancato riconoscimento di € 25.820,00 in quanto diverse voci dei preventivi presentati non sono state considerate comparabili e quindi risultano non ammissibili ai sensi dell'art. 9.2 lettera e) del bando.
	3	Il mancato riconoscimento di €3.780,00 per riparametrazione delle spese generali nel limite del 10% dell'importo delle spese ammissibili indicate al par.5 del bando, con esclusione dei preventivi presentati sulle spese non riconosciute.

ALLEGATO 2 - TAVOLA SINOTTICA DEI PRINCIPALI ADEMPIMENTI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DEL PSA E LA LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO				
		RIFERIMENTI BANDO	TEMPISTICA	PRINCIPALI ADEMPIMENTI
1	COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PSA	PAR. 9.2 pag. 15-16 PAR. 9.4 pag.19	ENTRO 60 GG DALLA NOTIFICA DI CONCESSIONE	<p>Invio all'indirizzo PEC: info@pec.galmodenareggio.it della seguente documentazione (laddove non allegata alla domanda di sostegno):</p> <ul style="list-style-type: none"> - copia delle visure catastali e dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti alle particelle relativi alle aree/immobili su cui si intende eseguire le opere/interventi con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse. - idoneo titolo di proprietà ovvero titolo di possesso delle particelle/immobili oggetto di intervento con una durata residua, pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. Qualora l'investimento ricada su beni immobili e/o terreni non di proprietà, dichiarazione di assenso del proprietario all'esecuzione degli interventi. In caso di comodato gratuito, questo deve risultare debitamente registrato. - certificato di iscrizione alla CCIAA con l'indicazione del Codice ATECO corrispondente al PSA in attuazione.
2	REALIZZAZIONE PSA	PAR. 9.5 pag. 20 PAR. 7 pag. 10	<p>AVVIO: ENTRO 4 MESI DALLA NOTIFICA DI CONCESSIONE</p> <p>CONCLUSIONE: ENTRO 18 MESI DALL'AVVIO</p>	<p>L'avvio del PSA sarà verificato in sede di presentazione della domanda di pagamento attraverso fatture, documenti di trasporto, incarico o conferma d'ordine a ditte e/o professionisti per l'esecuzione degli investimenti previsti.</p> <p>Si ricorda che tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili. In attesa del CUP nel campo note della fattura elettronica dovrà essere riportata la seguente dicitura: <u>“PSR EMILIA ROMAGNA 2014-2020- MISURA 19.2.02- BANDO A.1.2.3 SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI NUOVE IMPRESE- START UP “</u></p> <p>Pena la decadenza della domanda di pagamento, gli investimenti realizzati per l'attuazione del PSA dovranno prevedere un importo minimo di spesa ammissibile pari a Euro 10.000.</p>

3	PROROGHE	PAR. 9.5 pag. 20	ENTRO 30 GIORNI DALLA PREVISTA CONCLUSIONE DEL PSA	Potranno essere concesse proroghe al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un massimo complessivo di 180 giorni , su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop.
4	VARIANTI	PAR. 9.7 pag. 22-23	ENTRO 60 GIORNI DALLA PREVISTA CONCLUSIONE DEL PSA	<p>A parte la domanda di variante presentata dalla persona fisica che si costituisce in società di persone o di capitali, è ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.</p> <p>La richiesta di variante deve esser supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto.</p>
5	OBBLIGHI INFORMATIVI	PAR. 12 pag. 24	PRIMA DELLA DOMANDA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO	<p>Tutti i beneficiari che dispongono di un sito web per uso professionale, devono pubblicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A) una breve descrizione dell'intervento in corso di realizzazione indicando il tipo di operazione, le finalità, i risultati attesi e l'importo del sostegno ricevuto - B) I loghi delle Istituzioni locali, nazionali ed europee, il logo del PSR 2014-2020, il logo del programma Leader ed un link al sito della Commissione europea dedicato al FEASR. - Se il beneficiario ha ricevuto la concessione per un sostegno pubblico totale superiore a Euro 50.000 per l'investimento sia per oggetti fisici sia per infrastrutture o operazioni di costruzione, è obbligato ad esporre una targa informativa "standard" entro la data di presentazione della domanda di pagamento. <p>Per maggiori informazioni, consultare il sito del GAL al seguente link: https://www.galmodenareggio.it/bandi-gal/obblighi-di-informazione-dei-beneficiari-del-psr/</p>
				<p>Ad ultimazione del PSA dovrà essere presentata sul sistema SIAG di AGREA domanda di pagamento con i seguenti allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazione relativa allo stato finale dei lavori con allegata eventuale documentazione fotografica; - copia dei giustificativi di spesa che, nel caso di persona fisica che costituisce una nuova impresa, dovranno necessariamente essere riferiti alla P. IVA della neo impresa salvo che per le spese sostenute e

6	DOMANDA DI PAGAMENTO	PAR.5 pag.9 PAR. 9.6 pag. 20-22	ENTRO 18 MESI DALL'AVVIO DELL'ATTUAZIONE DEL PSA	<p>rendicontate dalla persona fisica che dovranno essere intestate a sé. Saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba)</p> <ul style="list-style-type: none"> - copia estratti conto bancari. Nel caso di persona fisica che costituisce una nuova impresa, dovranno necessariamente essere riferiti alla P. IVA della neo impresa salvo che per le spese sostenute e rendicontate dalla persona fisica che dovranno essere intestate a sé; - estremi della DIA/SCIA, se necessaria ai termini di legge, presentata in Comune per l'esercizio dell'attività oggetto di finanziamento ; - estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista; - documentazione attestante l'avvio del PSA nei termini dettati nel paragrafo "9.4 Tempi di avvio del PSA e di realizzazione del progetto". Dovranno pertanto essere forniti fatture, documenti di trasporto, incarico o conferma d'ordine a ditte e/o professionisti per l'esecuzione degli investimenti previsti per la realizzazione degli investimenti inseriti in domanda. In caso di beneficiari "A. persone fisiche", detti documenti dovranno essere intestati alla nuova impresa costituita. - verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PSA; - ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PSA; - eventuale ulteriore documentazione specificatamente indicata nella sezione "prescrizioni" di questa lettera di concessione . - Riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa. - Nel caso di ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente per le specifiche tipologie di intervento; in particolare il progettista dovrà dimostrare con una relazione tecnica che nel progetto ha migliorato l'efficienza energetica, conformemente alla deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 967 del 2015, rispetto al minimo previsto dalla citata normativa.
---	----------------------	---------------------------------------	---	--

				All'atto della presentazione della domanda di pagamento il beneficiario dovrà necessariamente dimostrare di avere almeno una sede operativa nel territorio del GAL.
7	VINCOLI	PAR. 11 pag. 23-24 ALLEGATO 7 pag. 38	POST REALIZZAZIONE PSA	<p>I beni acquistati, le opere realizzate nell'ambito di progetti finanziati sono soggetti al vincolo di destinazione secondo quanto disposto dall'art. 19 della L.R. n. 15/97 (durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene).</p> <p>Il beneficiario è tenuto al mantenimento dell'attività imprenditoriale per almeno tre anni dalla data di pagamento come disposto dall'art. 71 par. 1 comma 3 del Reg. UE 1303/13. Il contributo concesso è rimborsato qualora si verifichino le condizioni previste da art. 71 paragrafo 1 nei tre anni successivi al pagamento a saldo del contributo.</p>